

# SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVII LEGISLATURA —————

**Doc. LXXI**  
**n. 3**

## RELAZIONE

SULL'ANDAMENTO DEL PROCESSO DI LIBERALIZZAZIONE E DI PRIVATIZZAZIONE DEL TRASPORTO AEREO

(Secondo semestre 2013)

*(Articolo 1, comma 4, della legge 18 giugno 1998, n. 194)*

**Presentata dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti**

(LUPI)

—————  
**Comunicata alla Presidenza l'11 agosto 2014**  
—————



**INDICE**

1 - Premessa .....	<i>Pag.</i>	5
2 - Disposizioni normative .....	»	5
3 - Accordi di traffico .....	»	6
4 - Il contesto europeo: Accordi Orizzontali e Accordi Globali .....	»	14
5 - Oneri di servizio pubblico .....	»	15
6 - Bande orarie negli aeroporti - <i>Slot</i> .....	»	18
7 - Politica tariffaria .....	»	19
8 - Dati di traffico .....	»	21



### ***1) Premessa.***

L'articolo uno, comma quattro, della Legge diciotto giugno 1998, numero 194 (*Interventi nel settore dei trasporti*), concernente l'andamento del processo di liberalizzazione e di privatizzazione del mercato del trasporto aereo, dispone che il Ministro dei Trasporti e della Navigazione, ora Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, riferisca ogni sei mesi al Parlamento in merito all'andamento del predetto processo.

Si forniscono, pertanto, i prescritti elementi informativi, attinenti al secondo semestre 2013.

### ***2) Disposizioni normative.***

#### ***Implementazione della Direttiva 12/2009/CE e costituzione dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti.***

In attuazione dell'Atto di Indirizzo del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti numero 220 del sette giugno 2013, che ha attribuito in via provvisoria all'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (di seguito: "ENAC"), nelle more dell'operatività dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti - ART, le funzioni di regolazione economica del settore ai sensi degli articoli settantuno - settantanove del Decreto Legge ventiquattro gennaio 2012, numero uno, convertito con modificazioni dalla Legge ventiquattro marzo 2012, numero ventisette, l'ENAC ha provveduto alla elaborazione di due distinti Modelli di regolazione tariffaria, l'uno definito per gli aeroporti aventi una soglia di traffico pari o superiore ad otto milioni di passeggeri, l'altro individuato per gli aeroporti con traffico passeggeri annuo inferiore a tale limite e contenente una sezione semplificata, dedicata agli aeroporti con traffico passeggeri pari o inferiore ad un milione.

Il sedici luglio 2013 i Modelli sono stati ufficialmente presentati, presso gli uffici dell'ENAC, alle Associazioni rappresentative degli utenti ed il diciotto luglio 2013 è stata avviata formalmente la procedura di consultazione, con cui si è fissato il termine di sessanta giorni entro il quale far pervenire le osservazioni sui Modelli, in precedenza predisposti e pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente.

L'ENAC, sulla base sia delle osservazioni pervenute che di proprie rielaborazioni, ha proceduto ad apportare parziali modifiche al testo, tra cui quella di fissare la soglia di traffico passeggeri, ai fini di una differenziazione, a cinque milioni, in linea con quanto previsto dalla Direttiva numero 12/2009/CE. Gli elaborati sono stati quindi inviati, in data ventidue novembre 2013, a questo Dicastero ed a quello della Economia e delle Finanze, per il relativo parere di competenza.

Nell'ambito dei poteri conferiti all'ENAC dall'Atto di indirizzo sopra menzionato, ed in ossequio all'articolo sei, comma due della predetta Direttiva, l'Ente si è occupato anche di predisporre una procedura obbligatoria di consultazione tra società di gestione aeroportuali ed utenti degli aeroporti, nella quale sono stati definiti tempi, fasi e modalità dello svolgimento dell'intero *iter*, al fine di garantire un confronto trasparente e paritario tra le parti e consentire la più ampia partecipazione degli utenti in occasione di ogni proposta di modifica tariffaria.

Per quanto riguarda la istituzione della Autorità di Regolazione dei Trasporti, va segnalato che con Decreto del Presidente della Repubblica del nove agosto 2013 sono stati nominati i componenti e che, in base all'articolo venticinque *bis* del Decreto Legge numero sessantanove del ventuno giugno 2013, convertito con modificazioni dalla Legge nove agosto 2013, numero novantotto, è stata individuata la città di Torino quale sua sede.

### *3) Accordi di traffico.*

#### *Servizi di trasporto all'interno dell'Unione Europea e negli Stati EFTA – Associazione Europea di Libero Scambio.*

I collegamenti aerei all'interno della Unione Europea, da tempo liberalizzati, sono attualmente disciplinati dal Regolamento (CE) numero 1008 del 2008, mentre quelli verso destinazioni esterne alla stessa Unione sono regolati da accordi aerei bilaterali tradizionali o da accordi aerei globali dell'Unione Europea.

Il processo di liberalizzazione si estende oltre i ventotto Stati membri dell'Unione Europea, includendo a tal fine, a seguito dell'Accordo SEE sullo Spazio Economico Europeo, anche Islanda, Principato del Liechtenstein e Regno di Norvegia, mentre i rapporti aeronautici tra Unione Europea e rispettivi Stati membri da un lato, e Confederazione Elvetica dall'altro, sono basati su uno specifico Accordo che prevede la piena liberalizzazione dei servizi tra tale Confederazione e gli Stati membri, fatta eccezione per il cabotaggio, rinviato ad una fase successiva.

Con specifico riferimento a tale ultimo aspetto del cabotaggio, si evidenzia il fatto che il nostro Paese, anticipando il processo di liberalizzazione ed in assenza di controinteressati, ha ritenuto di concedere anche per il precorso anno 2013 l'autorizzazione ad una compagnia aerea elvetica per lo svolgimento di alcuni servizi in cabotaggio su rotte interne, non servite da vettori nazionali, nonché di assicurare a comunità locali, attualmente prive di un collegamento aereo, l'esercizio del diritto alla mobilità. Questo tipo di concessioni, tuttavia, risulta al momento oggetto di interlocuzione con la Commissione Europea, la quale, in considerazione delle resistenze riscontrate in sede negoziale con la Confederazione Elvetica per l'implementazione dell'Accordo sul trasporto aereo, ha espresso una posizione contraria a concessioni in deroga.

Sull'argomento si fa presente che, allo stato attuale, non sono più concessi collegamenti aerei in libero mercato. Quanto invece a quelli in Oneri di Servizio Pubblico - OSP, è previsto un adeguamento graduale, in considerazione della tempistica di entrata in vigore dei nuovi regimi di imposizione.

Sempre in una prospettiva di apertura dei mercati, ci si è adoperati per dare applicazione provvisoria in via amministrativa a tutti gli Accordi Globali stipulati dall'Unione Europea con vari Paesi esterni alla medesima, anche in pendenza del completamento del relativo *iter* di ratifica, il quale, rapportato alle diverse procedure in vigore nei vari Stati membri, si presenta, *inter alia*, particolarmente complesso. Si evidenzia che, a seguito della firma dell'accordo tra la Unione Europea e lo Stato di Israele intervenuta nel mese di giugno 2013, l'ENAC ha dato tempestiva attuazione in via amministrativa alle nuove intese ed ha avviato le procedure di selezione pubblica per l'affidamento dei diritti previsti dal citato accordo.

## *Servizi di trasporto su rotte esterne all'Unione Europea e rilascio dei diritti di traffico limitati.*

Come sopra anticipato, i collegamenti tra l'Italia e i Paesi esterni all'Unione Europea sono regolati da accordi bilaterali.

In attuazione degli indirizzi contenuti nella Direttiva Ministeriale del 12 settembre 2007, è stata costantemente perseguita una politica di apertura e sviluppo del mercato.

Si rammenta come, a decorrere dal 2009, il legislatore italiano ha creato le condizioni per un ampliamento ed una liberalizzazione dei servizi di trasporto aereo su rotte esterne all'Unione: ciò è avvenuto, in particolare, con le disposizioni stabilite dall'articolo diciannove, comma cinque *bis* della Legge numero due del 2009, di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge numero 185 del 2008.

Con tale normativa si è inteso, infatti, dare vita in via generale alla promozione di nuovi accordi aerei od alla modifica di quelli vigenti; nelle more della definizione dei predetti accordi, è stato anche previsto che l'ENAC, su richiesta di vettori di Paesi terzi, possa concedere autorizzazioni temporanee con validità pari ad almeno diciotto mesi, per lo svolgimento di servizi in deroga alle intese vigenti e senza obbligo di reciprocità.

Pertanto, in relazione all'aggiornamento degli accordi ed al fine di ampliare le intese vigenti, o di stipulare nuovi accordi, è stata avviata una procedura di richiesta di apertura dei negoziati nei confronti dei Paesi esterni all'Unione Europea di seguito evidenziati:

- Repubblica Democratica Popolare di Algeria;
- Repubblica dell'Angola;
- Regno Arabo Saudita;
- Repubblica Argentina;
- Repubblica di Armenia;
- Repubblica dell'Azerbaigian;
- Regno del Bahrein;
- Repubblica Popolare del Bangladesh;
- Barbados;
- Repubblica di Bielorussia;
- Repubblica Federale del Brasile;
- Bosnia ed Erzegovina;
- Repubblica di Capo Verde;



- Repubblica Popolare Cinese;
- Repubblica di Corea;
- Repubblica di Croazia;
- Repubblica di Cuba;
- Repubblica dell'Ecuador;
- Repubblica Araba d'Egitto;
- Emirati Arabi Uniti;
- Repubblica delle Filippine;
- Gambia;
- Repubblica Georgiana;
- Giamaica;
- Impero del Giappone;
- Regno Hascemita di Giordania;
- Regione Amministrativa Speciale di Hong Kong della Repubblica Popolare Cinese;
- Repubblica dell'India;
- Repubblica d'Iraq;
- Stato d'Israele;
- Repubblica del Kazakistan;
- Repubblica del Kenya;
- Repubblica del Kosovo;
- Stato del Kuwait;
- Stato della Libia;
- Repubblica di Macedonia;
- Stati Uniti Messicani;
- Repubblica di Moldavia;
- Repubblica del Montenegro;
- Repubblica del Mozambico;
- Repubblica del Nicaragua;
- Repubblica Federale della Nigeria;
- Repubblica Islamica del Pakistan;
- Repubblica di Panamá;
- Qatar;
- Federazione Russa;
- Repubblica del Senegal;
- Repubblica di Serbia;
- Singapore;
- Repubblica Araba di Siria;
- Repubblica Democratica Socialista dello Sri Lanka;
- Repubblica Sudafricana;
- Taiwan – Repubblica di Cina;
- Repubblica del Tagikistan;
- Repubblica Unita di Tanzania;
- Regno di Thailandia;

- Repubblica Tunisina;
- Repubblica di Turchia;
- Turkmenistan;
- Ucraina;
- Repubblica Bolivariana del Venezuela;
- Repubblica Socialista del Vietnam.

I negoziati, per via epistolare o diretta, si sono conclusi con i seguenti Paesi, con alcuni dei quali si sono avute più fasi di sviluppo delle relazioni aeronautiche:

- Repubblica Democratica Popolare di Algeria;
- Regno Arabo Saudita (due accordi);
- Regno del Bahrein;
- Repubblica Federale del Brasile (due accordi);
- Repubblica Popolare Cinese (due accordi);
- Repubblica di Corea (due accordi);
- Repubblica di Croazia (due fasi previste dall'ECAA, l'accordo multilaterale sullo Spazio Aereo Comune Europeo);
- Repubblica di Cuba;
- Repubblica dell'Ecuador;
- Repubblica Araba d'Egitto;
- Emirati Arabi Uniti (quattro accordi);
- Repubblica Federale Democratica d'Etiopia;
- Repubblica Georgiana;
- Impero del Giappone (tre accordi);
- Regno Hashemita di Giordania;
- Regione Amministrativa Speciale di Hong Kong della Repubblica Popolare Cinese;
- Repubblica dell'India;
- Repubblica d'Iraq;
- Stato di Israele;
- Repubblica del Kosovo;
- Stato del Kuwait;
- Repubblica di Macedonia;
- Stati Uniti Messicani;
- Repubblica di Moldavia;
- Repubblica di Panamá;
- Qatar (tre accordi);
- Federazione Russa (due intese provvisorie ed un accordo);
- Singapore;
- Sri Lanka - Ceylon (due accordi);
- Taiwan - Repubblica di Cina;
- Ucraina (due accordi);

➤ Repubblica Socialista del Vietnam (due accordi).

In particolare, nel corso del secondo semestre 2013, si sono avuti negoziati, con esito positivo, con la Repubblica delle Filippine ed il Qatar.

Sono in corso di svolgimento le procedure per la definizione di nuove intese con i Paesi di seguito riportati, ai quali sono state inviate proposte di ampliamento delle intese vigenti, che tuttavia al momento non risultano riscontrate dalla controparte, o lo sono state ma con una controproposta attualmente in fase di valutazione (in alcuni casi le intese avviate hanno condotto alla fissazione di procedure negoziali dirette che dovrebbero svolgersi nel corso del primo semestre 2014):

- Repubblica di Armenia;
- Commonwealth dell'Australia;
- Repubblica Popolare del Bangladesh;
- Barbados;
- Repubblica del Camerun;
- Impero del Giappone;
- Regione Amministrativa Speciale di Hong Kong della Repubblica Popolare Cinese (terza fase);
- Repubblica Islamica dell'Iran;
- Repubblica del Kenya;
- Mongolia;
- Paraguay;
- Qatar;
- Federazione Russa;
- Repubblica del Senegal;
- Repubblica delle Seychelles;
- Repubblica Araba di Siria;
- Repubblica Unita di Tanzania;
- Repubblica Tunisina;
- Repubblica di Turchia;
- Turkmenistan;
- Ucraina.

In particolare, nel secondo semestre 2013, sono state oggetto di azione amministrativa le consultazioni con i seguenti Paesi:

- Repubblica di Armenia;
- Commonwealth dell'Australia;
- Repubblica Popolare del Bangladesh;
- Barbados;
- Repubblica del Camerun;

- Impero del Giappone;
- Repubblica del Kenya;
- Mongolia;
- Qatar;
- Repubblica del Senegal;
- Repubblica delle Seychelles;
- Repubblica Unita di Tanzania;
- Repubblica Tunisina;
- Repubblica di Turchia;
- Turkmenistan;
- Ucraina.

Si coglie l'occasione per sintetizzare, qui di seguito, i risultati ottenuti a decorrere dal 2009:

- 1) Ampliamento del "plafond" di frequenze passeggeri e cargo, attraverso l'istituzione di circa 420 servizi settimanali addizionali per parte, la liberalizzazione sia dei servizi con la Repubblica del Kosovo, la Repubblica di Serbia e la Repubblica di Macedonia (in Terza e Quarta Libertà), sia dei servizi cargo tra Italia e Repubblica dell'India, nonché la liberalizzazione delle relazioni fra l'Italia e la città di Dammam nel Regno Arabo Saudita.
- 2) Incremento dei collegamenti settimanali fra il nostro Paese e lo Stato di Israele, dai trentacinque complessivi previsti in precedenza agli attuali venticinque (in relazione alla rotta Roma-Tel Aviv), tredici (riferiti alla rotta Milano-Tel Aviv) e sette da/per ciascuno scalo italiano verso ogni destinazione israeliana, per poi aumentare gradualmente nelle prossime stagioni di traffico IATA; detto incremento è stato possibile grazie alla immediata attivazione delle procedure per la applicazione in via amministrativa dell'Accordo fra Unione Europea e Stato di Israele, sottoscritto il dieci giugno 2013.
- 3) Ampliamento del numero di scali operabili dai vettori, attraverso l'istituzione di oltre trentasette scali addizionali per parte e la completa liberalizzazione degli scali, per quanto concerne gli accordi con Stato d'Israele, Repubblica del Kosovo, Repubblica di Macedonia, Repubblica di Moldavia e Repubblica di Serbia.

- 4) Liberalizzazioni dei vettori designabili, ciò che è avvenuto in concreto con la facoltà di designazione delle Compagnie aeree tra l'Italia e quindici Paesi esterni alla Unione Europea.
- 5) Estensione alle Compagnie aeree della Unione Europea della possibilità di operare dall'Italia, introducendo le clausole di designazione comunitaria in diciotto accordi che in precedenza viceversa non ne contemplavano la presenza.

L'ENAC ha poi perseguito una politica di riscontro positivo alle richieste di quei vettori extracomunitari che hanno manifestato il loro interesse ad operare su Milano Malpensa e, in deroga agli Accordi vigenti, su altri aeroporti nazionali, quali, nello specifico, quelli di Bergamo, Bologna, Genova, Milano, Napoli, Torino e Venezia.

In particolare, dall'entrata in vigore della sopra richiamata Legge numero due del 2009, sono stati autorizzati in totale, nelle stagioni di traffico IATA indicate, i seguenti collegamenti aggiuntivi rispetto a quelli di norma previsti negli accordi in vigore:

- |                 |                                       |
|-----------------|---------------------------------------|
| ➤ SUMMER 2013:  | novantuno servizi settimanali (*)     |
| ➤ WINTER 12-13: | novantuno servizi settimanali (*)     |
| ➤ SUMMER 2012:  | sessantasette servizi settimanali (*) |
| ➤ WINTER 11-12: | centotrentotto servizi settimanali    |
| ➤ SUMMER 11:    | centotrentotto servizi settimanali    |
| ➤ WINTER 10-11: | centocinque servizi settimanali       |
| ➤ SUMMER 10:    | quarantatre servizi settimanali       |
| ➤ WINTER 09-10: | sedici servizi settimanali            |
| ➤ SUMMER 09:    | undici servizi settimanali            |
| ➤ WINTER 08-09: | undici servizi settimanali            |

(\*) *La riduzione dei servizi rispetto alle precedenti stagioni di traffico IATA è da ascrivere all'intervenuta conclusione di vari accordi aerei, tra i quali occorre segnalare quello con la Federazione Russa, le cui Compagnie aeree avevano, in precedenza, fatto ampio ricorso alla Legge numero due del 2009.*

#### ***4) Il contesto europeo: Accordi Orizzontali ed Accordi Globali.***

A seguito dell'adozione, in data venti dicembre 2012, delle Conclusioni del Consiglio dell'Unione Europea sulla politica delle relazioni estere, anche il secondo semestre del 2013 è stato caratterizzato dal perseguimento, nei termini e secondo le priorità indicati, della politica di liberalizzazione del mercato del trasporto aereo europeo, in un quadro informato alla concorrenza leale ed alla convergenza sui principi sanciti dalla normativa comunitaria.

Come di consueto, si è garantita la partecipazione italiana con propri rappresentanti a numerose riunioni presso il suddetto Consiglio dell'Unione Europea e presso la sede di Bruxelles della Commissione Europea, assicurando la presenza alle negoziazioni degli Accordi Globali ed alle riunioni dei Comitati Congiunti istituiti presso l'Unione medesima.

Per quanto riguarda l'attività del secondo semestre 2013, si segnalano:

- 1) la ottava sessione negoziale dell'Accordo globale fra Unione Europea ed Ucraina, tenutasi a Bruxelles il ventuno e ventidue ottobre, con *parafatura* (vale a dire la sigla apposta dai negoziatori quando esiste già una base di consenso fra le parti) dell'intesa a Vilnius in data ventotto novembre 2013;
- 2) la apertura del dialogo con i sei Stati del Gulf Cooperation Council (ovvero, in dettaglio: Regno Arabo Saudita, Regno del Bahrein, Emirati Arabi Uniti, Stato del Kuwait, Sultanato dell'Oman e Qatar), avviato dall'undici al tredici novembre 2013 nella città di Riyadh (Regno Arabo Saudita);
- 3) la seconda riunione di rinegoziazione dell'Accordo orizzontale con la Repubblica Tunisina, tenutasi a Bruxelles in data nove e dieci dicembre 2013;
- 4) il rilascio di un nuovo mandato di negoziazione con la Repubblica Federativa del Brasile, avvenuto in data nove dicembre 2013, come integrato dalla possibilità, peraltro limitata, di operare vicendevolmente diritti passeggeri in Quinta libertà.

Non si sono invece registrati progressi, quanto alla concreta applicazione da parte della Federazione Russa, sia della accettazione delle clausole di designazione europee, sia degli "Agreed Principles" per l'abolizione graduale delle tasse di sorvolo delle rotte transiberiane.

Si sono poi tenute le seguenti riunioni dei Comitati Congiunti, previsti dagli Accordi globali:

- XII Comitato Congiunto Unione Europea/Confederazione Elvetica  
(Bruxelles, 02/12/2013)
- II Comitato Congiunto Unione Europea/Georgia  
(Bruxelles, 05/12/2013)
- I Comitato Congiunto Unione Europea/Stato di Israele  
(Tel Aviv, 12/12/2013)

Risulta, infine, sempre più utilizzato l'inserimento di previsioni relative alla designazione di vettori europei negli accordi, o negoziando bilateralmente con gli Stati membri o attraverso gli accordi orizzontali.

### *5) Oneri di servizio pubblico.*

#### *Regione Valle d'Aosta.*

In data sedici gennaio 2013 è stato emanato il Decreto Ministeriale numero quattordici, che ha imposto Oneri di servizio pubblico – OSP sulla rotta Aosta–Roma Fiumicino e viceversa, a partire dal trenta settembre 2013.

Il decreto in questione è stato pubblicato sia nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana che in quella dell'Unione Europea, contenente anche il bando relativo alla connessa gara.

Nell'ambito della procedura di concessione del servizio aereo di linea sulla rotta Aosta – Roma Fiumicino e viceversa, essendo pervenuta in sede di gara una sola offerta valida, si è reso necessario notificare alla Commissione Europea, tramite la procedura State Aid Notification Interactive – SANI, l'aiuto di Stato da concedere alla compagnia aerea elvetica Darwin Airlines, aggiudicataria della predetta procedura concorsuale.

La Commissione Europea ha però sollevato dubbi sulla legittimità di operazioni in cabotaggio sul territorio degli Stati membri per i vettori svizzeri e pertanto i collegamenti non sono mai iniziati.

### *Regione Trentino – Alto Adige.*

Alla data del trenta giugno 2013, a seguito dell'espletamento di un'apposita gara europea, evidenziata nella Relazione inerente al precedente semestre, sono entrati in vigore gli Oneri di servizio pubblico – OSP sul collegamento Bolzano – Roma Fiumicino e viceversa.

È stato poi emanato il Decreto Ministeriale numero 249 del cinque luglio 2013, di abrogazione del precedente D.M. numero 552 del ventiquattro giugno 2009, relativo al collegamento testé citato.

### *Regione Calabria.*

#### *Aeroporto di Reggio Calabria.*

È stato emanato un nuovo Decreto Dipartimentale (numero 203 del venticinque giugno 2013), di aggiornamento della tariffa onerata Reggio Calabria – Torino Caselle e viceversa, a seguito della variazione del costo del carburante.

La Compagnia aerea Alitalia-CAI, aggiudicataria della apposita gara pubblicizzata nella Gazzetta Ufficiale della Unione Europea, ha operato i voli sottoposti ad Oneri di servizio pubblico – OSP fino alla data del diciotto settembre 2013, data di scadenza della relativa Convenzione.

Al fine, tuttavia, di tutelare l'utenza ed evitare i connessi disagi, il vettore in argomento ha continuato ad assicurare il servizio fino a dicembre del 2013, secondo le disposizioni previste per il regime onerato ma senza compensazione finanziaria.



### *Aeroporto di Crotone.*

Dopo avere accertato l'interesse della Regione alla permanenza dei collegamenti Crotone - Roma Fiumicino e viceversa, nonché Crotone - Milano Linate e viceversa, è stato emanato il Decreto Ministeriale numero 414 del venti novembre 2013, di imposizione di nuovi Oneri a decorrere dal trenta giugno 2014. Contestualmente, si sono predisposti i due bandi di gara relativi ai suddetti collegamenti.

### *Regione Toscana.*

Si sono predisposti il Decreto Ministeriale numero 328 del sei settembre 2013, di imposizione di nuovi Oneri, con decorrenza trenta marzo 2014, sui collegamenti tra l'aeroporto di Elba Marina di Campo e quelli di Pisa, Firenze e Milano Linate, nonché il pertinente bando di gara.

### *Regione Autonoma della Sardegna.*

A seguito dell'esito delle gare comunitarie per l'affidamento dei collegamenti tra Alghero, Olbia e Cagliari con Roma Fiumicino e Milano Linate (cosiddetti collegamenti CT1), nel mese di ottobre 2013 si sono dovuti espletare gli adempimenti necessari alla presentazione alla Commissione Europea delle notifiche degli aiuti di Stato per la concessione dei servizi aerei sui collegamenti Cagliari - Roma Fiumicino e viceversa, nonché Cagliari - Milano Linate e viceversa (Procedura S.A.N.I. - State Aid Notification Interactive).

In vista della scadenza del ventisette ottobre 2013, si è concordata con la Regione Autonoma della Sardegna la abrogazione del Decreto Ministeriale numero trentasei del 2005, riguardante la imposizione degli Oneri sulle rotte minori della Sardegna (collegamenti da Alghero con Bologna e Torino, da Cagliari con Bologna, Torino, Verona e Napoli, da Olbia con Bologna e Verona: cosiddetti collegamenti CT2).

È stata, a tal proposito, indetta in data ventinove ottobre una nuova Conferenza di servizi, al fine della ridefinizione dei contenuti degli Oneri sulle predette rotte minori.

Infine, si è emanato il Decreto Ministeriale numero 468 del ventisette dicembre 2013, allo scopo di mantenere la validità del precedente D.M. numero trentasei del 2005, facendone cessare gli effetti limitatamente alla imposizione di Oneri sui collegamenti Alghero - Bologna e viceversa ed Alghero - Torino Caselle e viceversa.

### *Regione Siciliana.*

È stato emanato il Decreto Ministeriale numero 250 del cinque luglio 2013, di abrogazione del precedente D.M. numero novantaquattro del 2013, relativo ai collegamenti onerati da e per gli aeroporti di Pantelleria e Lampedusa.

Di conseguenza, al fine di ridefinire i contenuti degli Oneri nel rispetto delle risorse finanziarie disponibili, si è provveduto ad indire una nuova Conferenza di Servizi, tenutasi in due successive sedute (il sette ed il ventuno novembre 2013).

In riferimento a quanto stabilito nel corso della suddetta Conferenza, ed in attesa della definizione del nuovo regime onerato, si è richiesto alla Compagnia aerea Darwin Airline di assicurare il prosieguo dei collegamenti dal primo gennaio al trenta giugno 2014.

Sempre in base alle risultanze della Conferenza, è stato infine emanato il Decreto Ministeriale numero cinque del quindici gennaio 2014, di imposizione di nuovi Oneri sui collegamenti Pantelleria - Trapani e viceversa, Pantelleria - Palermo e viceversa, Lampedusa - Palermo e viceversa e Lampedusa - Catania e viceversa, nonché il relativo bando di gara per la concessione delle rotte in esclusiva e con compensazione finanziaria.

### *6) Bande orarie negli aeroporti - Slot.*

Nel secondo semestre dell'anno 2013 è proseguita, da parte dell'ENAC, l'attività di monitoraggio sull'applicazione del Regolamento comunitario relativo a norme comuni per l'assegnazione di bande orarie negli aeroporti della Comunità - Regolamento (CEE) numero 95/93 e successive modifiche e integrazioni.

Corre l'obbligo di rammentare che, ai sensi del predetto Regolamento, l'effettuazione di voli senza assegnazione di bande orarie od operati in difformità da tale assegnazione dà luogo a violazioni amministrative sanzionabili.

A tal fine si segnala come l'ENAC, nelle sue funzioni di organismo responsabile per l'irrogazione delle sanzioni amministrative in materia di bande orarie – Slot, ai sensi del Decreto Legislativo numero 172 del 2007, abbia sottoposto a verifica più di quaranta voli nel corso del secondo semestre dell'anno 2013, comminando, in caso di violazioni, le suddette relative sanzioni.

Così come previsto nell'articolo nove del regolamento comunitario innanzi citato, l'Ente ha altresì provveduto a riservare specifiche bande orarie in favore delle Compagnie aeree esercenti le rotte in continuità territoriale verso le isole della Sardegna e della Sicilia.

L'Ente, poi, in tale sua veste, ha proseguito l'opera di supporto ai vettori nazionali presso le Autorità estere, al fine di assicurare la attribuzione di bande orarie in favore di vettori aerei nazionali; in tal senso sono da registrarsi ulteriori interventi presso le Autorità turche.

Nel corso del secondo semestre del 2013, l'ENAC ha anche fornito un contributo al Ministero per lo Sviluppo Economico, al fine della predisposizione della VII Sessione del Dialogo Economico Italo – Svizzero, avente base ed origine dalla applicazione dell'Accordo bilaterale Unione Europea/Confederazione Elvetica sul trasporto aereo; ciò, nello specifico, al fine di esaminare la questione dei diritti di atterraggio sull'aeroporto di Milano Linate.

Occorre in ogni caso segnalare come, sulla materia delle bande orarie in trattazione, l'ENAC abbia posto in essere quanto in suo potere al fine di risolvere specifiche situazioni di criticità.

### *7) Politica tariffaria.*

Nel corso dell'anno 2013 sono stati emanati i seguenti decreti, alcuni dei quali resisi necessari al fine dell'adeguamento ad indicazioni comunitarie in merito sia alla unificazione dei diritti di approdo e partenza per i voli *intra* ed *extra* Unione Europea, sia agli Accordi aerei fra l'Unione e gli Stati Uniti di America, da un lato, e la Confederazione Elvetica dall'altro:

- 1) Decreto Interministeriale, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, numero dodici dell'undici gennaio 2013, di determinazione della tariffa per i controlli di sicurezza sul 100 per cento del bagaglio da stiva nell'aeroporto di Bolzano;
- 2) Decreto Ministeriale numero ventisei del venticinque gennaio 2013, di approvazione della tariffa per il servizio di rimozione della neve/ghiaccio dagli aeromobili (*de-icing*) presso l'aeroporto di Bologna;
- 3) Decreto Ministeriale numero quarantaquattro del sette febbraio 2013, di aggiornamento dei diritti aeroportuali relativi all'anno 2012;
- 4) Decreto Ministeriale numero novantasei del quattordici marzo 2013, di approvazione del corrispettivo handling presso l'aeroporto di Lampedusa;
- 5) Decreto Ministeriale numero 149 del dodici aprile 2013, di approvazione del corrispettivo handling presso l'aeroporto di Grosseto;
- 6) Decreto Ministeriale numero 372 del quattordici ottobre 2013, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, che ha modificato il precedente Decreto Ministeriale quattordici novembre 2000 numero 140T, relativo ai diritti di approdo e partenza negli aeroporti nazionali;
- 7) Decreto Ministeriale numero 373 del quattordici ottobre 2013, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, di modifica delle "Linee Guida" dell'ENAC, applicative della Delibera CIPE numero trentotto del 2007;
- 8) Decreto Ministeriale numero 384 del venticinque ottobre 2013, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, di modifica della tabella dei diritti di approdo e partenza, allegata al Contratto di Programma ENAC/GESAP (Società Aeroporto di Palermo);
- 9) Decreto Ministeriale numero 385 del venticinque ottobre 2013, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, di modifica della tabella dei diritti di approdo e partenza, allegata al Contratto di Programma ENAC/SAC (Società Aeroporto Catania);

- 10) Decreto Ministeriale numero 386 del venticinque ottobre 2013, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, di modifica della tabella dei diritti di approdo e partenza, allegata al Contratto di Programma ENAC/SAB (Società Aeroporto Bologna);
- 11) Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri ventinove ottobre 2013, di modifica dell'articolazione tariffaria dei diritti di approdo e partenza per gli aeroporti di Fiumicino e Ciampino;
- 12) Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri ventinove ottobre 2013, di modifica della tabella dei diritti di approdo e partenza, allegata al Contratto di Programma ENAC/SAVE (Società Aeroporto di Venezia);
- 13) Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri ventinove ottobre 2013, di modifica dell'articolazione tariffaria dei diritti di approdo e partenza presso gli aeroporti di Milano Linate e Milano Malpensa;
- 14) Decreto Ministeriale numero 413 del venti novembre 2013, di aggiornamento dei diritti aeroportuali per l'anno 2013;
- 15) Decreto Ministeriale numero 428 del ventotto novembre 2013, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, di determinazione della tariffa per il controllo di sicurezza sui passeggeri e sui bagagli a mano negli aeroporti di Verona, Olbia, Treviso, Genova, Trieste, Forlì ed Ancona;
- 16) Decreto Ministeriale numero 429 del ventotto novembre 2013, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, di determinazione della tariffa per i controlli di sicurezza sul 100 per cento del bagaglio da stiva negli aeroporti di Verona, Olbia, Treviso, Genova, Trieste, Forlì ed Ancona.

### ***8) Dati di traffico.***

Nel corso dell'anno 2013 sono transitati oltre 144.000.000 di passeggeri negli aeroporti italiani, con una contrazione rispetto al 2012 di circa 2.700.000 unità (1,9 per cento come diminuzione in percentuale).

Analoghe considerazioni possono svolgersi per i movimenti, pari a 1.424.729 in totale, con una contrazione rispetto al 2012 di circa 90.000 unità (sei per cento come diminuzione in percentuale).

L'aeroporto di Roma Fiumicino si conferma al primo posto quanto a traffico passeggeri, seguito da Milano Malpensa, Milano Linate, Bergamo e Venezia.

Il 2013 è stato un anno di contrazione del traffico, pur se nell'ultimo trimestre si è riscontrato un aumento medio mensile dell'1,20 per cento rispetto all'ultimo trimestre 2012.

Per quanto riguarda il settore cargo, si è al contrario registrato un incremento medio annuale dell'1,5 per cento rispetto al 2012, con un totale di tonnellate, movimentate nel 2013, pari a 907.485. Gran parte del traffico merci (47,4 per cento) risulta essere incentrato sull'aeroporto di Milano Malpensa.

Ciò detto in via generale, si concentra l'analisi sui due sistemi aeroportuali di Roma e Milano.

Lo scalo di *Roma Fiumicino* ha registrato una flessione sia dei passeggeri (in totale 36.165.762, rispetto ai 36.980.157 del 2012, con 2,2 per cento di flessione in percentuale), sia delle tonnellate di merce movimentata (tonnellate complessive: 135.086; contrazione in percentuale: 0,6 per cento).

Nello scalo di *Roma Ciampino* vi è stato invece un aumento del traffico passeggeri (4.717.089 passeggeri in totale, con un aumento percentuale del 5,8 per cento) ed una diminuzione del trasporto merci (16.432 tonnellate complessive, con una contrazione percentuale del 3 per cento).

Il traffico passeggeri presso l'aeroporto di *Milano Malpensa* ha registrato una diminuzione, attestandosi a 17.940.539 in totale, con una contrazione percentuale del 3,1 per cento rispetto al 2012. Il trasporto merci, all'opposto, ha avuto un aumento, corrispondente in percentuale al 3,8 per cento, con un totale di 421.277 tonnellate.

Anche l'altro scalo milanese, ovvero *Milano Linate*, rispetto all'anno precedente ha subito una diminuzione del traffico passeggeri, che è risultato essere in totale di 8.985.808 (con una contrazione in percentuale pari al 2,1 per cento). Analoga riduzione è da sottolineare per il traffico merci, in totale 14.847 tonnellate (contrattosi in percentuale del 4,3 per cento).

Quanto infine allo scalo di *Bergamo Orio al Serio*, esso, in raffronto all'anno precedente, ha registrato una sostanziale invarianza sia del traffico passeggeri (8.962.358 passeggeri totali, con un aumento percentuale dello 0,8 per cento), sia del traffico merci (116.112 tonnellate in totale, ma con una contrazione in percentuale, pari nello specifico allo 0,8 per cento).

Il Capo Dipartimento  
Ing. Amedeo FUMERO  
*Amedeo Fumero*

### *Allegati*

- Allegato 1 > Rotte sottoposte ad Oneri di servizio pubblico - OSP sul territorio italiano alla data del trentuno dicembre 2013;
- Allegato 2 > Traffico passeggeri da gennaio a dicembre del 2013;
- Allegato 3 > Movimenti cargo da gennaio a dicembre del 2013;
- Allegato 4 > Movimenti aeromobili da gennaio a dicembre del 2013.

## Allegato n. 1

<b>ROTTE ESERCITE IN ONERI DI SERVIZIO PUBBLICO SUL TERRITORIO NAZIONALE al 31.12.2013</b>	
<b>REGIONE</b>	<b>COMPAGNIA</b>
<b>SARDEGNA</b>	
ALGHERO - MILANO LIN e v.v. (1)	ALITALIA-C.A.I.
ALGHERO - ROMA FCO e v.v. (1)	NEW LIVINGSTON
CAGLIARI - MILANO LIN e v.v. (1)	ALITALIA-C.A.I.
CAGLIARI - ROMA FCO e v.v. (1)	
OLBIA - MILANO LIN e v.v. (1)	MERIDIANA FLY
OLBIA - ROMA FCO e v.v. (1)	
CAGLIARI - BOLOGNA e v.v. (2)	MERIDIANA FLY
CAGLIARI - NAPOLI e v.v. (2)	
CAGLIARI - TORINO e v.v. (2)	
CAGLIARI - VERONA e v.v. (2)	
OLBIA - BOLOGNA e v.v. (2)	
OLBIA - VERONA e v.v. (2)	
<b>SICILIA</b>	
LAMPEDUSA - CATANIA e v.v. (3)	DARWIN AIRLINE
LAMPEDUSA - PALERMO e v.v. (3)	
PANTELLERIA - PALERMO e v.v. (3)	
PANTELLERIA - TRAPANI e v.v. (3)	
<b>PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO</b>	
BOLZANO - ROMA FCO e v.v. (4)	DARWIN AIRLINE

(1) OSP imposti con D.M. n. 61 del 21.02.2013 (GURI n. 61 del 13.03.2013 e GUUE serie C 104 del 10.04.2013) modificato dal D.M. n. 133 del 21.04.2013 (GURI n. 95 del 23.04.2013)

(2) OSP imposti con D.M. n. 36 del 29.12.2005 (GURI n. 8 dell'11.01.2006 e GUUE serie C 93 del 21.04.2006)

(3) OSP imposti con D.M. n. 2 del 9.01.2009 (GURI n. 22 del 28.01.2009 e GUUE serie C 47 del 26.02.2009 rettificata da GUUE n. C 50 del 3.03.2009)

(4) OSP imposti con D.M. n. 5 dell'8.01.2013 (GURI n. 23 del 28.01.2013 e GUUE serie C 31 del 2.02.2013)



XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI - DOC. LXXI, N. 3

All.2 - Passeggeri (numero totale dei passeggeri in arrivo/partenza) gennaio – dicembre 2013

Passeggeri												
N. Aeroporto	Nazionali	%	Internazionali	%	Transito	%	Totale Commerciale	%	Aviazione Generale	%	TOTALE	%
1 Alghero	980.005	-1,4	568.999	9,7	14.016	154,7	1.563.020	3,0	888	-14,0	1.563.908	3,0
2 Ancona	174.576	-0,8	319.845	-15,2	3.634	-34,3	498.055	-10,9	5.337	-6,2	503.392	-10,8
3 Bari	2.516.458	-7,9	1.073.248	4,4	6.710	-55,1	3.596.416	-4,8	3.494	-2,9	3.599.910	-4,8
4 Bergamo	2.806.380	2,5	6.146.673	0,1	9.305	-20,0	8.962.358	0,8	2.018	-10,8	8.964.376	0,8
5 Bologna	1.611.123	-5,4	4.516.098	8,1	59.344	-17,0	6.186.565	4,0	7.218	-2,4	6.193.783	4,0
6 Bolzano	25.522	-30,5	31	-65,2	0		25.553	-30,6	7.824	-8,0	33.377	-26,4
7 Brescia	98	-72,9	7.064	-60,7	80	-87,0	7.242	-61,8	3.069	-17,0	10.311	-54,5
8 Brindisi	1.638.015	-6,8	348.233	4,4	3.226	-43,7	1.989.474	-5,2	3.248	-5,9	1.992.722	-5,2
9 Cagliari	2.775.484	-3,6	799.126	15,7	6.974	-53,4	3.581.584	-0,1	6.323	9,9	3.587.907	-0,1
10 Catania	4.815.059	-0,4	1.552.434	13,0	28.545	-20,7	6.396.038	2,5	4.089	-3,1	6.400.127	2,5
11 Crotone	25.028	-83,3	0	-100,0	0		25.028	-83,7	152	-73,9	25.180	-83,7
12 Cuneo	125.044	69,5	161.859	1,9	1.705	12,6	288.608	23,3	2.015	1,6	290.623	23,1
13 Firenze	351.754	-0,7	1.620.028	9,0	52	-54,4	1.971.834	7,1	11.434	-2,5	1.983.268	7,1
14 Foggia	5.439	-15,5	0		0		5.439	-15,5	646	-41,9	6.085	-19,3
15 Forlì	119	-91,6	39.607	-84,7	0	-100,0	39.726	-84,8	159	-82,8	39.885	-84,8
16 Genova	764.419	-5,2	530.210	-5,9	1.868	-51,5	1.296.497	-5,6	7.074	-16,8	1.303.571	-5,7
17 Grosseto	377	-2,3	4.262	28,2	0		4.639	25,0	671	-0,2	5.310	21,2
18 Lamezia Terme	1.758.503	-3,5	416.725	10,4	8.216	11,8	2.183.444	-1,1	658	-32,0	2.184.102	-1,1
19 Milano Linate	5.158.504	-3,2	3.825.190	-0,5	2.114	53,4	8.985.808	-2,1	48.565	-8,2	9.034.373	-2,1
20 Milano Malpensa	3.003.701	-15,4	14.777.443	-0,0	159.395	-17,7	17.940.539	-3,1	14.536	-0,0	17.955.075	-3,1
21 Napoli	2.528.304	-14,1	2.871.776	2,1	32.778	-2,1	5.432.858	-6,2	11.564	10,4	5.444.422	-6,2
22 Olbia	1.155.041	-0,4	795.574	13,5	58	-99,0	1.950.673	4,5	21.596	0,8	1.972.269	4,5
23 Palermo	3.389.670	-8,6	943.388	7,9	14.004	-40,1	4.347.062	-5,6	2.610	-17,8	4.349.672	-5,6
24 Parma	131.405	9,4	63.881	15,0	6	-98,6	195.292	10,9	1.528	-14,2	196.820	10,7
25 Perugia	64.075	20,8	147.519	3,3	58	-94,4	211.652	7,5	3.898	-23,1	215.550	6,8
26 Pescara	230.843	-5,6	311.464	-1,0	375	-44,5	542.682	-3,1	5.575	66,1	548.257	-2,7

27	Pisa	1.274.264	-3,9	3.188.858	1,1	8.605	28,2	4.471.727	-0,4	7.963	7,4	4.479.690	-0,3
28	Reggio Calabria	557.599	-2,1	0		1.078		558.677	-1,9	4.070	69,0	562.747	-1,6
29	Rimini	9.213	-94,3	546.505	-12,3	3.418	-55,4	559.136	-29,4	3.694	1,3	562.830	-29,3
30	Roma Ciampino	1.032.626	2,9	3.684.463	6,6	0		4.717.089	5,8	32.162	-12,5	4.749.251	5,6
31	Roma Fiumicino	10.868.402	-8,0	25.069.617	0,6	227.743	-4,8	36.165.762	-2,2	583	-22,7	36.166.345	-2,2
32	Siena	121	-88,5	22	-95,7	0	-100,0	143	-91,4	115	-94,5	258	-93,1
33	Torino	1.776.970	-15,2	1.372.231	-2,8	3.728	-51,2	3.152.929	-10,3	7.358	9,5	3.160.287	-10,3
34	Trapani	1.279.972	15,3	596.828	28,1	525	-32,5	1.877.325	19,0	1.232	-18,2	1.878.557	19,0
35	Trieste - Ronchi dei Legionari	523.488	-0,2	324.565	-7,9	3.121	38,0	851.174	-3,2	2.425	-16,1	853.599	-3,2
36	Treviso	478.250	-1,6	1.690.613	-8,1	1.024	-65,2	2.169.887	-6,8	5.509	-3,2	2.175.396	-6,8
37	Venezia	1.683.900	-7,2	6.691.965	5,5	12.610	-25,0	8.388.475	2,6	15.315	18,1	8.403.790	2,6
38	Verona	847.684	-18,8	1.838.280	-12,8	26.634	-33,1	2.712.598	-15,0	7.217	4,2	2.719.815	-15,0
	<b>TOTALI</b>	<b>56.367.435</b>	<b>-6,3</b>	<b>86.844.624</b>	<b>1,3</b>	<b>640.949</b>	<b>-16,0</b>	<b>143.853.008</b>	<b>-1,9</b>	<b>263.832</b>	<b>-3,9</b>	<b>144.116.840</b>	<b>-1,9</b>

Fonte: Assaeroporti

All.3 - Mercì (quantità totale in tonnellate del traffico mercì e posta in arrivo/partenza) gennaio - dicembre 2013

Cargo		Mercì Avio		Mercì Superficie		Totale Mercì		Posta		TOTALE	
N. Aeroporto	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%
1	Alghero	34	-98,0	0	0	34	-98,0	0	0	33,6	-98,0
2	Ancona	5.813	-4,3	0	0	5.813	-4,3	843	843	6.656,0	-3,0
3	Bari	256	11,3	0	0	256	11,3	1.777	1.777	2.033,0	1,7
4	Bergamo	115.975	-0,7	137	-49,6	116.112	-0,8	0	0	116.112,0	-0,8
5	Bologna	33.556	16,2	10.594	5,2	44.150	13,3	0	0	44.149,6	8,6
6	Bolzano	0		0	0	0		0	0	0,0	
7	Brescia	2.949	8,5	10.308	-6,2	13.257	-3,2	26.658	26.658	39.915,0	-2,0
8	Brindisi	15	-75,8	0	0	15	-75,8	0	0	15,0	-77,6
9	Cagliari	1.895	15,6	0	0	1.895	15,6	1.466	1.466	3.361,0	10,1
10	Catania	5.561	-25,1	1	-96,8	5.562	-25,4	561	561	6.123,0	-22,5
11	Crotone	0		0	0	0		0	0	0,0	
12	Cuneo	0		0	0	0		0	0	0,0	
13	Firenze	120	-12,3	211	-5,0	331	-7,8	0	0	330,6	-7,8
14	Foggia	0		0	0	0		0	0	0,0	
15	Forlì	0		0	0	0		0	0	0,0	
16	Genova	763	87,3	3.921	29,9	4.685	36,7	0	0	4.684,6	36,7
17	Grosseto	0		0	0	0		0	0	0,0	
18	Lamezia Terme	95	-12,0	0	0	95	-12,0	1.547	1.547	1.642,0	-3,3
19	Milano Linate	14.847	-4,3	0	0	14.847	-4,3	4.767	4.767	19.614,0	-1,0
20	Milano Malpensa	421.277	3,8	0	0	421.277	3,8	9.066	9.066	430.343,0	3,9
21	Napoli	3.422	149,7	1.973	7,7	5.395	68,5	2.120	2.120	7.514,6	42,3
22	Olbia	284	105,5	0	0	284	105,5	0	0	284,0	105,3
23	Palermo	462	-56,2	0	0	462	-56,2	1.071	1.071	1.533,0	-35,2
24	Parma	0		0	0	0		0	0	0,0	
25	Perugia	0		0	0	0		0	0	0,0	
26	Pescara	12	-46,9	0	0	12	-46,9	709	709	721,1	-40,9

27	Pisa	1.858	-72,4	459	-15,2	2.317	-68,1	105	-10,3	2.422,0	-67,2
28	Reggio Calabria	101	-11,3	0	0	101	-11,3	0	0	101,1	-11,3
29	Rimini	597	-7,3	0	0	597	-7,3	247	143,5	843,6	13,2
30	Roma Ciampino	16.432	-3,0	0	0	16.432	-3,0	4	0	16.436,0	-3,0
31	Roma Fiumicino	135.086	-0,6	0	0	135.086	-0,6	6.825	-7,8	141.911,0	-0,9
32	Siena	0	0	0	0	0	0	0	0	0,0	0
33	Torino	1.011	46,6	8.678	-11,9	9.689	-8,1	0	-97,6	9.689,5	-8,1
34	Trapani	36	-6,6	0	0	36	-6,6	0	0	36,2	-6,6
35	Trieste - Ronchi dei Legionari	204	33,3	369	-24,1	573	-10,3	0	0	573,0	-10,3
36	Treviso	0	-100,0	0	0	0	-100,0	0	0	0,0	-99,9
37	Venezia	37.681	13,9	7.934	2,0	45.615	11,7	47	60,5	45.662,2	11,7
38	Verona	534	205,1	4.211	-12,6	4.745	-5,0	0	0	4.745,0	-5,0
	<b>TOTALI</b>	<b>800.876</b>	<b>2,1</b>	<b>48.796</b>	<b>-2,2</b>	<b>849.672</b>	<b>1,8</b>	<b>57.813</b>	<b>-3,2</b>	<b>907.485,0</b>	<b>1,5</b>

Fonte: Assaeroporti

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI - DOC. LXXI, N. 3

All.4 - Movimenti (numero totale degli aeromobili in arrivo/partenza) gennaio – dicembre 2013

Movimenti		Nazionali			Internazionali			Totale Commerciale			Aviazione Generale			TOTALE		
N°	Aeroporto	N°	%	%	N°	%	%	N°	%	%	N°	%	N°	%	%	
1	Alghero	8.756	-9,4	4.340	9,7	13.096	-3,9	686	2,1	13.782	-3,6					
2	Ancona	3.990	7,7	4.558	-21,9	8.548	-10,4	4.716	-10,8	13.264	-10,6					
3	Bari	20.245	-12,3	9.515	-1,9	29.760	-9,2	3.233	-5,5	32.993	-8,9					
4	Bergamo	20.867	-1,2	49.107	-4,3	69.974	-3,4	1.768	-1,5	71.742	-3,3					
5	Bologna	14.648	-18,6	46.633	2,9	61.281	-3,2	4.111	-2,2	65.392	-3,2					
6	Bolzano	1.153	-47,9	30	-50,0	1.183	-47,9	10.044	-0,0	11.227	-8,9					
7	Brescia	3.472	-4,4	187	-44,5	3.659	-7,8	3.466	-39,5	7.125	-26,5					
8	Brindisi	11.837	-10,3	2.628	2,5	14.465	-8,2	1.648	-14,7	16.113	-8,9					
9	Cagliari	22.659	-12,4	6.842	14,8	29.501	-7,3	4.678	2,9	34.179	-6,0					
10	Catania	40.133	-2,0	12.598	6,6	52.731	-0,1	1.675	-14,0	54.406	-0,6					
11	Crotone	260	-89,1	0	-100,0	260	-89,3	78	-65,3	338	-87,3					
12	Cuneo	2.126	34,1	1.471	4,4	3.597	20,1	2.244	-2,6	5.841	10,3					
13	Firenze	3.775	4,0	21.278	-1,1	25.053	-0,4	6.406	-3,2	31.459	-1,0					
14	Foggia	1.537	-0,2	0		1.537	-0,2	855	-3,4	2.392	-1,4					
15	Forlì	4	-90,7	282	-85,6	286	-85,7	272	-77,4	558	-82,6					
16	Genova	8.065	-10,7	6.891	-19,0	14.956	-14,7	5.567	-19,1	20.523	-15,9					
17	Grosseto	332	22,1	808	19,2	1.140	20,0	805	2,9	1.945	12,3					
18	Lamezia Terme	13.729	-8,2	3.166	10,1	16.895	-5,2	716	-21,5	17.611	-6,0					
19	Milano Linate	53.104	-6,1	38.024	-4,1	91.128	-5,3	22.193	-8,6	113.321	-5,9					
20	Milano Malpensa	25.236	-17,4	135.464	-3,4	160.700	-5,9	4.045	-2,4	164.745	-5,8					
21	Napoli	27.671	-15,2	21.033	-2,3	48.704	-10,1	7.236	4,0	55.940	-8,5					
22	Olbia	10.967	-5,0	6.899	14,6	17.866	1,7	9.710	-6,4	27.576	-1,3					
23	Palermo	31.296	-8,1	7.516	5,6	38.812	-5,7	1.432	-18,6	40.244	-6,3					
24	Parma	1.524	-18,0	999	15,5	2.523	-7,3	4.504	4,8	7.027	0,1					
25	Perugia	600	-14,8	1.204	-2,8	1.804	-7,1	1.998	-10,4	3.802	-8,9					
26	Pescara	2.418	-17,6	2.411	-7,2	4.829	-12,7	3.188	15,9	8.017	-3,2					
27	Pisa	10.753	-10,8	24.262	-4,1	35.015	-6,3	3.946	2,8	38.961	-5,4					

28	Reggio Calabria	5.061	-6,0	0		5.061	-6,0	2.576	-9,7	7.637	-7,2
29	Rimini	640	-77,4	3.682	-22,8	4.322	-43,2	2.140	-0,9	6.462	-33,8
30	Roma Ciampino	7.798	3,9	24.809	2,0	32.607	2,4	13.758	-9,5	46.365	-1,4
31	Roma Fiumicino	107.855	-9,2	190.146	-0,2	298.001	-3,7	232	-44,5	298.233	-3,7
32	Siena	16	-95,0	11	-95,7	27	-95,3	145	-92,4	172	-93,1
33	Torino	16.857	-22,4	16.975	-16,1	33.832	-19,3	9.823	-0,1	43.655	-15,7
34	Trapani	10.951	15,4	4.230	27,7	15.181	18,6	657	2,7	15.838	17,9
35	Trieste - Ronchi dei Legionari	6.290	-5,3	4.026	-13,8	10.316	-8,8	4.823	8,3	15.139	-4,0
36	Treviso	3.149	-0,6	11.633	-14,5	14.782	-11,9	3.577	2,1	18.359	-9,5
37	Venezia	16.420	-17,2	58.332	-1,2	74.752	-5,2	6.247	16,9	80.999	-3,8
38	Verona	9.457	-7,0	18.553	-17,8	28.010	-14,5	3.337	2,0	31.347	-13,0
	<b>TOTALI</b>	<b>525.651</b>	<b>-9,9</b>	<b>740.543</b>	<b>-2,8</b>	<b>1.266.194</b>	<b>-5,9</b>	<b>158.535</b>	<b>-6,5</b>	<b>1.424.729</b>	<b>-6,0</b>

Fonte: Assaeroporti



